

VareseNews

“Bonus verde” fino a 1800 euro per i cittadini con il pollice verde

Pubblicato: Lunedì 31 Maggio 2021



I cittadini col pollice verde potranno usufruire di una **detrazione Irpef del 36% sulle spese sostenute nel 2020 e nel 2021**. Stiamo parlando del **“Bonus verde”** l’agevolazione per i privati che desiderano rinnovare il giardino o allestire un terrazzo fiorito. L’incentivo che arriva fino a 1800 euro per immobile (ossia il 36% di 5.000 euro di spesa), come spiega **l’Agenzia delle Entrate**, vale anche per i condomini. Una buona notizia per tutti coloro che amano il giardinaggio. L’unica regola da tener ben in mente è quella che «tutti i pagamenti dovranno essere tracciabili».

In sintesi la detrazione fiscale, riguarda la sistemazione a verde di aree scoperte private di **edifici esistenti**, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, giardini pensili, impianti di irrigazione e pozzi. La detrazione va ripartita in dieci quote annuali di pari importo e va calcolata su un importo **massimo di 5.000 euro per unità immobiliare** a uso abitativo, comprensivo delle eventuali spese di progettazione e manutenzione connesse all’esecuzione degli interventi.

I contribuenti che «possiedono o detengono, sulla base di un titolo idoneo, l’immobile oggetto degli interventi e che ha sostenuto le relative spese» hanno il diritto a richiedere la detrazione.

Il bonus verde spetta anche per le spese sostenute per interventi eseguiti sulle parti comuni esterne degli edifici condominiali, fino a un importo massimo complessivo di **5.000 euro** per unità immobiliare a uso abitativo. In questo caso, come spiegano dall’Agenzia dell’Entrate, ha diritto alla

detrazione il «singolo condomino nel limite della quota a lui imputabile, a condizione che la stessa sia stata effettivamente versata al condominio entro i termini di presentazione della dichiarazione dei redditi». In caso di vendita dell'immobile sul quale sono stati realizzati i lavori, la detrazione ancora da fruire, si trasferisce al nuovo acquirente, salvi accordi di tipo diverso tra le parti.

La **detrazione non spetta**, invece, per le spese sostenute per la manutenzione ordinaria periodica dei giardini preesistenti non connessa ad un intervento innovativo o modificativo nei termini sopra indicati i lavori in economia.

“Fisco e tasse in pillole” la rubrica per aggiornare i lettori sulle scadenze e le novità relative al mondo fiscale e tributario con la consulenza dei commercialisti dello “Studio Penati” di Legnano

Gea Somazzi

gea.somazzi@legnanonews.com